Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo
Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia

Bresciaoggi
Dir. Resp.:Maurizio Cattaneo
Tiratura: 16.000 Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 22/04/20
Edizione del:22/04/20
Estratto da pag.:7
Foglio:1/1

DALLA REGIONE. Da domani i prelievi: si inizia dai cittadini ancora in quarantena fiduciaria, oppure soggetti sintomatici segnalati ma senza disturbi da 2-3 settimane

Al via i test sierologici: si parte dai malati

Giuseppe Spatola

Da domani i laboratori degli Spedali Civili di Brescia e degli ospedali di Desenzano, Chiari e Esine inizieranno a processare i test sierologici per individuare chi ha sviluppato gli anticorpi del Covid e dare una «patente» di idoneità a medici, infermieri e lavoratori che devono tornare in ufficio o in fabbrica. A confermare l'avvio della campagna di analisi è stato l'assessore regionale al Welfare, Giulio Gallera. «Ad oggi, i test che verranno proposti ai cittadini sono stati messi a punto con l'Irccs San Matteo di Pavia e consistono in un prelievo ematico - ha spiegato Gallera - che serve per verificare se un organismo ha sviluppato gli anticorpi e se questi sono neutralizzanti per il virus». Non solo. Gallera ha aggiunto: «Per iniziare, effettueremo i test a categorie di cittadini ben definite: i cittadini ancora in quarantena fiduciaria, soggetti sintomatici, con quadri simil influenzali, senza sintomi da almeno 14/21 giorni segnalati dai medici di medicina generale alle ATS». Poi i contatti di casi asintomatici o con sintomi lievi, identificati dalle ATS a seguito dell'indagine epidemiologica già prevista ma senza l'effettuazione del tampone nasofaringeo per ricerca di SARS-CoV-2, anch'essi ancora in quarantena fiduciaria.

«Alle persone che corrispondono a queste caratteristiche - ha rimarcato l'assessore - verranno proposti questi test con modalità definite dalle Ats. Costoro dovranno presentarsi in uno dei centri prelievi concordati con le Aziende Socio Sanitarie Territoriali di riferimento. L'esito dei Test effettuati sarà comunicato alle Ats di competenza e agli stessi cittadini. La prossima settimana le analisi saranno estese a tutta la Lombardia, con priorità alle medesime categorie di persone».

L'ESAME SERVE A cercare nel sangue la presenza degli «anticorpi neutralizzanti» dimostrando il contatto diretto di una persona con il virus Covid-19 anche in caso di assenza di sintomi. Nel bresciano saranno interessate oltre 100 mile persone tra operatori sanitari e lavoratori destinati al ritorno in ufficio o fabbrica. I test sono già arrivati a Brescia dove da giorni si stanno verificando le capacità dei laboratori per capire quanti test potranno essere processati lavorando 24 ore su 24 per sette giorni alla settimana.

Al Civile i kit saranno consegnati entro oggi e da domani mattina si inizierà a organizzare la «chiamata» per eseguire le analisi il più rapidamente possibile.

Il test sierologico ha ottenuto l'autorizzazione all'uso di emergenza (Eua) della «Food and Drug Administration»: in tempi rapidi potrà essere utilizzato anche negli Stati Uniti.

«A partire dal 27 aprile i test saranno disponibili in tutta Italia - ha spiegato Carlo Nicora, direttore generale del San Matteo -. Ogni zona sceglierà, a seconda delle esigenze, di sottoporre all'esame campioni di popolazione differenti in base alle diverse categorie. In Lombardia è previsto che vengano effettuati circa 20mila test al giorno». ●

Giuseppe.spatola@bresciaoggi.it

Coinvolti gli ospedali di Brescia, Chiari, Esine e Desenzano del Garda L'assessore regionale Gallera: «Si lavorerà sette giorni la settimana»

Da domani via ai prelievi ematici nel Bresciano SERVIZIO FOTOLIVE

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
400-142-080
Telpress Servizi di Media Monitoring